



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e ss.mm.ii;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, come da ultimo modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare, l’articolo 24-ter che disciplina il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;
- VISTO l’art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, “*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della*



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

*capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, dello stesso decreto;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante *"Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia"*, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n. 101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 settembre 2021 che, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ha definito, tra l'altro, la composizione del contingente di esperti, le modalità di chiamata, le modalità il conferimento degli incarichi, la durata, il rapporto di lavoro, i compensi e che riporta, nell'Allegato A, i profili professionali degli esperti del contingente;

VISTI gli *"Operational Arrangements"* sottoscritti tra la Commissione europea e lo Stato membro Italia il 21 dicembre 2021, ed in particolare l'Allegato I di questi accordi operativi i quali specificano ulteriormente le tappe intermedie, gli obiettivi e gli indicatori pertinenti stabiliti nella decisione di esecuzione del Consiglio per misurare i progressi verso la realizzazione delle riforme e dei progetti di investimento del PNRR, nonché i meccanismi di verifica riguardo al raggiungimento di milestone e target;

VISTO l'Avviso pubblico CUP J54E21005010006, approvato con decreto n. 8/2022-PNRR del 7 febbraio 2022 del Capo Dipartimento, il quale dispone l'individuazione di 80 esperte/i – tra cui n° 26 *Technical Implementation Manager* - tra quelli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 settembre 2021, in attuazione della Riforma 1.2 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR, destinati ad assicurare l'operatività territoriale del Transformation Office ivi previsto e il rispetto delle scadenze collegate al raggiungimento delle milestone e dei target del PNRR;

VISTO il decreto n. 38/2022-PNRR del 6 maggio 2022 a firma del Capo Dipartimento, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati a cui conferire l'incarico di Esperto con il profilo di *"Technical Implementation Manager"*;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTO il decreto del 14 dicembre 2022, con il quale è stato conferito a [REDACTED] l'incarico di *Technical Implementation Manager*, con decorrenza dal 15 dicembre 2022 per la durata di un anno, ai sensi dell'art.10 del citato decreto legge 80/2021 e del DPCM 8/9/2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato decreto del 14 dicembre 2022, l'incarico in oggetto è rinnovabile una sola volta, con scadenza comunque non successiva al 31 dicembre 2026;

VISTO il *curriculum vitae* del [REDACTED], dal quale si evince il possesso della specifica qualificazione professionale richiesta per lo svolgimento del presente incarico;

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di inconferibilità e, anche potenziali, di conflitto di interesse del 13/12/2023;

RITENUTO, pertanto, in considerazione della rilevanza dell'apporto specialistico garantito dal [REDACTED] nell'esecuzione del citato incarico di esperto con il profilo di "*Technical Implementation Manager*", nonché in previsione di un aumento dell'effettivo impegno e del grado di complessità delle attività richieste all'esperto di dover provvedere al rinnovo dello stesso fino al 31/10/2026 nei termini di seguito indicati;

Tanto visto, ritenuto e considerato,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Al [REDACTED] è rinnovato l'incarico di Esperto con il profilo di "*Technical Implementation Manager*" per l'Area territoriale Pubbliche Amministrazioni Centrali, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 settembre 2021.
2. L'incarico consiste nel favorire l'attuazione delle misure del PNRR presso gli enti locali e le amministrazioni pubbliche interessate dai processi di trasformazione digitale previsti dal PNRR, nonché previa attività di verifica e controllo anche in loco, nell'asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato e il conseguimento degli obiettivi prefissati. L'esperto dovrà altresì: individuare e attuare processi e strategie per incrementare la capacità amministrativa del personale tecnico delle amministrazioni; monitorare le attività del personale tecnico degli enti interessati al fine di garantire il raggiungimento degli



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

obiettivi stabiliti; tenere riunioni periodiche per misurare i progressi degli interventi; intercettare eventuali ostacoli all'attuazione delle misure di riferimento del PNRR individuando soluzioni per il loro superamento; proporre eventuali azioni di mitigazione del rischio collegato all'attuazione delle misure di riferimento e al raggiungimento degli obiettivi.

## **Articolo 2**

All'Esperto, per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 80.000,00 (ottantamila/00), da corrispondere in rate mensili posticipate, previa presentazione di relazione al proprio referente.

## **Articolo 3**

1. L'incarico decorre dalla data del 15 dicembre 2023 fino alla data del 31 ottobre 2026. Alla predetta data del 15 dicembre 2023, previo rilascio di dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività e/o alle funzioni da svolgere, l'Esperto è tenuto a prendere servizio, a pena di decadenza dall'incarico.
2. Rimane fermo che la sopravvenienza delle cause di inconferibilità dell'incarico, di incompatibilità con l'incarico assunto e delle condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività e/o alle funzioni da svolgere, rispetto a quanto già dichiarato dall'Esperto ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, costituisce e comporta motivo di revoca e/o decadenza dell'incarico.
3. Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale può revocare l'incarico, laddove accerti, nel contraddittorio con l'interessato, il mancato, l'inesatto o il parziale conseguimento degli obiettivi che saranno assegnati periodicamente all'Esperto.

## **Articolo 4**

1. L'Esperto è tenuto a osservare il segreto d'ufficio e ad astenersi dalla trattazione di affari nei quali lo stesso (o suoi parenti e affini) abbia interesse. Per tutto il periodo di validità del presente incarico all'Esperto è vietata l'assunzione di altri incarichi o la prestazione di consulenze che lo possano porre in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dall'incarico.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", l'Esperto dovrà considerarsi decaduto dall'incarico in caso di violazione degli obblighi



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

derivanti dal sopracitato decreto.

## **Articolo 5**

L'onere derivante dal presente provvedimento è posto a carico della contabilità speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288, intestata al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, in cui il Ministero dell'economia e delle finanze trasferisce le risorse del PNRR di cui all'articolo 10, comma 5, secondo periodo del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

**p. Il Presidente del Consiglio dei ministri**

Il Sottosegretario di Stato

Sen. Alessio Butti



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA

[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

### RILIEVO

**Oggetto: decreto 14 dicembre 2023, di rinnovo del conferimento dell'incarico di esperto,  
ai sensi dell'art. 10 del d.l. n. 80/2021 e del dpcm 8 settembre 2021, al dott.**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di precisare le ragioni del raddoppio del compenso annuo attribuito al professionista incaricato. Il decreto 14 dicembre 2023, infatti, procede al rinnovo, dal 15 dicembre 2023 al 31 ottobre 2026, di incarico conferito, con decreto del 14 dicembre 2022 (registrato da questo Ufficio), sulla base di apposita procedura comparativa, per un anno. L'art. 3, comma 1, del citato decreto 14 dicembre 2022 prevede che l'incarico possa essere rinnovato, una sola volta, con scadenza non successiva al 31 dicembre 2026, ma, in ragione dei principi generali in materia di rinnovi (o proroghe) alle medesime condizioni economiche (o, eventualmente, differenti, in ragione di circostanze particolari da esplicitare con apposita motivazione). Ove queste ultime, invece, mutino sensibilmente, come nel caso di specie (in cui il compenso annuo cresce da 40 a 80 mila euro), non appare possibile procedere con un mero rinnovo, ma con il conferimento di un nuovo incarico, previa apposita procedura comparativa.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE  
UFFICIO DI MISSIONE PROGETTI PNRR

**All' Ufficio di bilancio e per il riscontro di  
regolarità amministrativo-contabile**  
*per interoperabilità*

**OGGETTO:** decreto 14 dicembre 2023, di rinnovo del conferimento dell'incarico di esperto, ai sensi dell'art. 10 del d.l. n. 80/2021 e del dpcm 8 settembre 2021, al [REDACTED] - riscontro rilievo

Con nota dell'8 gennaio u.s. (All. 1), l'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso allo scrivente Dipartimento il rilievo formulato dalla Corte dei conti in riferimento al provvedimento indicato in oggetto (All. 2).

In risposta al suddetto rilievo, si significa preliminarmente che con Decreto n. 08/2022 – PNRR del 7 febbraio 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione, tra gli altri, di n. 26 *Technical Implementation Manager* di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del d.P.C.M. 8 settembre 2021 in attuazione della Riforma 1.2 - Transformation Office della Missione 1 Componente 1 del PNRR (All. 3). L'art. 1 di tale Avviso prevedeva, quale compenso massimo per la figura professionale in parola, l'importo di euro 90.000,00, coerentemente con quanto predeterminato dall'Allegato "A" del citato d.P.C.M. 8 settembre 2021.

In esito alla procedura selettiva in oggetto e in ossequio a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del citato Avviso, l'ammontare del corrispettivo effettivamente proposto a ciascun candidato risultato vincitore è stato definito in sede di formulazione della proposta di incarico sulla base delle caratteristiche professionali, dell'impegno effettivo, del grado di complessità dell'attività richiesta, delle modalità di svolgimento dell'incarico e delle specifiche responsabilità associate.

Nel caso in esame, pertanto, con decreto del 14 dicembre 2022 è stato conferito al Dott. [REDACTED] incarico di *Technical Implementation Manager*, con decorrenza dal 15 dicembre 2022 per la durata di un anno, rinnovabile una sola volta, con un compenso annuo lordo

omnicomprensivo di euro 40.000,00. Tale compenso, ben al di sotto del massimale previsto dal citato dPCM (individuato, per la figura professionale di *Technical Implementation Manager*, in euro 90.000,00), è stato ponderato in funzione dell'effettiva disponibilità temporale manifestata dall'esperto il quale, al momento della proposta, aveva dichiarato di essere titolare di un rapporto lavorativo subordinato con INDIRE in regime di part-time al 50%, oltre ad altro incarico di *Project Manager* presso l'Istituto di istruzione Superiore Paolo Baffi.

Nelle more del rinnovo dell'incarico, con comunicazioni del 13 e 23 ottobre 2023 (All. 4) il [REDACTED] ha manifestato alla scrivente Amministrazione l'intenzione di non proseguire gli ulteriori rapporti di lavoro in essere al momento del conferimento del primo incarico, impegnandosi pertanto a garantire un apporto sostanzialmente esclusivo alle attività oggetto dell'incarico presso il Dipartimento.

Stante quanto sopra, in considerazione della maggiore rilevanza dell'apporto specialistico garantito dal [REDACTED] nell'esecuzione del citato incarico, nonché in previsione di un aumento dell'effettivo impegno e del grado di complessità delle attività richieste all'esperto alla luce della sua piena disponibilità, si è valutata l'opportunità di integrare il compenso nei termini indicati.

Fermo quanto sopra, ad avviso della scrivente Amministrazione il caso in esame non comporta modifiche tali per cui si possano considerare alterate le condizioni iniziali previste dalle procedure comparative stabilite dall'Avviso. Pertanto, in ossequio alle disposizioni previste dal citato d.P.C.M. 8 settembre 2021 e nel pieno rispetto dei compensi massimi ivi stabiliti, si ritiene rientri nella facoltà dell'Amministrazione, anche in fase di rinnovo, adeguare - eventualmente anche al ribasso - il compenso precedentemente individuato, e ciò, come detto, in virtù di quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, dell'Avviso in parola.

PdC:  
[REDACTED]  
[REDACTED]

Il Coordinatore dell'Unità di Missione  
Cecilia Rosica

ROSICA  
CECILIA  
PRESIDENZA  
CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
10.01.2024  
09:35:43  
GMT+01:00



*Allegati:c.s.*





## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 14/12/2023, con oggetto PRESIDENZA - Rinnovo del conferimento dell'incarico di esperto, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 9 giugno 2021, 80 e del DPCM 8 settembre 2021 [REDACTED] pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0066981 - Ingresso - 28/12/2023 - 10:27 ed è stato ammesso alla registrazione il 23/01/2024 n. 227 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 14 dicembre 2023, di rinnovo dell'incarico di esperto conferito al dott. [REDACTED] ai sensi del Dpcm 8 settembre 2021, prendendo atto di quanto precisato dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alle motivazioni dell'incremento del compenso attribuito, aderenti a quanto stabilito nei provvedimenti di carattere generale (Dpcm 8 settembre 2021 e Avviso di procedura comparativa)

**Il Consigliere Delegato**

MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)

